

LA PRIMA VOCE

D'Italia in Mar del Plata

Associazione dei Giovani Italo Argentini di Mar del Plata

Giornale Bilingüe: ANNO XIX - N° 256 20 ottobre Anno 2006

A Mar del Plata festeggiamenti per San Benedetto Martire

L'Unione Regionale Marchigiana presenta un concerto, una rappresentazione teatrale, una Santa Messa

Mar del Plata - Si svolgeranno a Mar del Plata questo fine di settimana, i festeggiamenti in onore di San Benedetto Martire nella chiesa omonima nei pressi del porto della città. Venerdì alle ore 19 si terrà la Solemnità di San Benedetto e poi un concerto di organo. Sabato 14 intanto è prevista una rappresentazione teatrale di un passaggio della vita del giovane soldato romano Benedetto che morì decapitato nell'anno 304. Subito dopo verrà offerto ai presenti un ricevimento con un rinfresco.

Il programma si concluderà domenica alle ore 10 con la Santa Messa che sarà celebrata dal Vescovo locale, Monsignor Juan Alberto Puiggari assieme al neo parroco della chiesa Pbro, Ezequiel Kseim. Sono stati invitati a partecipare delle manifestazioni le autorità comunali ed ecclesiastiche, la comunità italiana e marchigiana, in particolare i molti sambenedettesi qui residenti.

La chiesa di San Benedetto Martire e Bambino Gesù L'opera costruita grazie all'iniziativa di una pregevole famiglia sanbenedettese qui residente, è stata progettata dagli noti architetti Carlos Mariani e Miridé Perez Meraviglia, ha la forma di un cerchio con due grandi braccia preceduti da due fonti contenenti l'acqua che rappresenta la purificazione.

L'ingresso, in legno di "curupay", simboleggia la coperta di una nave, in omaggio ai tanti pescatori sanbenedettesi approdati in queste



sponde sin dal secolo scorso. L'immagine del Santo è una replica dell'originale, costruita in Germania e offerta in dono dal Comune di San Benedetto del Tronto.

Sotto la stessa c'è una vetrina dove si espongono l'acqua, la terra e la sabbia della città marchigiana giunte in occasione dell'inaugurazione della chiesa avvenuta il 21 dicembre 1997. La parrocchia di San Benedetto Martire ospita anche una sacra immagine della Madonna di Loreto, donata in questo caso dal Comune di Porto Recanati. (Mecozi - News ITALIA PRESS)

Consolato d'Italia a Mar del Plata

SETTIMANA DELLA LINGUA ITALIANA

Mar del Plata: al via il 23 ottobre le iniziative per la VI edizione

Previsti convegni, spettacoli e concorsi per saggiare la conoscenza dell'italiano dei più giovani

MAR DEL PLATA - Dal 23 al 29 ottobre si svolgerà a Mar del Plata la VI edizione della «Settimana della lingua italiana nel mondo». In occasione l'evento - riferisce il Consolato d'Italia - chi ha annunciato l'organizzazione di interessanti iniziative volte a diffondere e rivitalizzare la lingua italiana. Il tema di questa edizione, proposto dalla Direzione generale per la Promozione e la Cooperazione culturale del Ministero degli Affari Esteri al fine di diffondere le tradizioni popolari del nostro Paese, sarà «Il cibo e le feste nella lingua e cultura italiana». In questo ambito il Comune di Mar del Plata, in collaborazione con le scuole «Leonardo Da Vinci» e «Inmaculada Concepción» si attiverà per la realizzazione di iniziative che pongano in risalto gli aspetti più famosi del cinema e della letteratura italiana.

A tal fine avranno luogo, presso la sala «A» della Biblioteca Municipale di Mar del Plata, diverse conferenze - si inizierà il 23 ottobre alle ore 18,30 con la presentazione della Settimana da parte del Console d'Italia Paolo Emanuele Roza Sordini - che saranno arricchite anche dalla proiezione di vari spezzoni di film. Questa tecnica comunicativa sarà infatti utili-

zzata per l'incontro, curato dalla prof.ssa Claudia Tramontana, dal titolo «Il cibo nel cinema italiano» che avrà luogo il 24 ottobre alle ore 18. Il pomeriggio successivo sarà invece la volta della conferenza, sempre con proiezioni di immagini e video, del docente Lucas Paoli «Il cibo nelle feste italiane». Gli alunni delle scuole convocate, grazie a queste iniziative, metteranno e alla prova la loro conoscenza dell'italiano nel concorso «L'invincibile».

Vi sarà anche uno spettacolo, il 23 ottobre alle 20,30 presso il teatro Colòn, dal titolo «La lingua e la festa della canzone popolare italiana». La rappresentazione ad ingresso libero, dedicata alle tradizioni culinarie e religiose nel repertorio poetico e canoro italiano, sarà animata dall'attore e cantante Gaetano Maschio e del soprano Filomena Piro. Alla realizzazione di queste iniziative stanno collaborando la «Subsecretaria de Cultura» del comune di Mar del Plata, l'Ambasciata d'Italia, l'Istituto Italiano di Cultura a Buenos Aires, il Coascit (Comitato di Assistenza Scolastica Italiana) e le scuole «Inmaculada Concepción» e «Leonardo da Vinci». (Inform)

Consolato d'Italia

Si invia, affinché venga dato ampio risalto alla collettività italiana costì residente, il nuovo modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Tali istanze dovranno essere redatte in forma di dichiarazione sostitutiva (v. modello allegato), che dovrà essere accompagnato dalla semplice fotocopia di un passaporto o carta d'identità italiana, ovvero di un documento che faccia fede della residenza in originale o in fotocopia autenticata.

Si ricorda, così come previsto dalla succitata Legge, che questo Consolato è tenuto ad effettuare verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, non solo attraverso controlli a campione ma anche in tutti i casi in cui sussistano ragionevoli dubbi.

Questo Ufficio rimane a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento al riguardo.

Il Console

Paolo Emanuele Roza Sordini

(per altre informazioni
rapportanti.mardelplata@esteri.it)

COMUNICATO PER I CONNAZIONALI PASSAPORTO ELETTRONICO

Dal 26 ottobre prossimo gli Uffici Consolari italiani all'estero e le Questure in Italia rilasceranno un nuovo modello di passaporto, di tipo elettronico, utilizzando più moderne tecnologie che offriranno standard più elevati di sicurezza.

Il passaporto elettronico è dotato di un microprocessore che consente la registrazione dei dati, certificati elettronicamente, riguardanti il titolare del documento e l'Autorità che lo ha rilasciato.

Il costo del nuovo passaporto, in ragione della sofisticata tecnologia utilizzata, è stato fissato da un decreto emanato dal Ministero dell'Economia: in euro 44,66 per il libretto con 32 pagine ed in euro 45,62 per quello di 48. La tassa annuale di concessione governativa rimane invariata e non va comunque pagata se si richiede un passaporto valido solo per la circolazione all'interno dell'Unione Europea.

L'emissione del nuovo documento di viaggio, previsto da un impegno comune europeo, consentirà di continuare a beneficiare del *Visa Waiver Program* che autorizza l'ingresso negli Stati Uniti od il transito nei suoi aeroporti senza necessità di visto. Dal 26 ottobre prossimo potranno infatti entrare o transitare negli Stati Uniti in esenzione di visto solo i titolari di passaporto elettronico,

di passaporto con foto digitale rilasciato dalle Questure prima del 26 ottobre 2006 (gli Uffici Consolari non hanno rilasciato tale tipo di passaporto), o di passaporto a lettura ottica rilasciato o rinnovato prima del 26 ottobre 2005. Si ricorda che i figli minori potranno beneficiare del *Visa Waiver Program* solo se dotati di un passaporto individuale, non essendo sufficiente l'iscrizione sul passaporto di uno dei genitori.

Dal 12 ottobre corrente tutte le richieste di passaporto dovranno intendersi presentate per il rilascio di PE e pertanto sarà riscosso l'importo relativo. A tale regola di carattere generale potranno fare eccezione soltanto i casi di appurata urgenza per i quali, dovendosi rilasciare il passaporto prima del 26 ottobre, si provvederà a rilasciare il libretto di tipo cartaceo.

Per le richieste di passaporto avanzate prima del 12 ottobre, si procederà al rilascio del vecchio passaporto cartaceo entro il 25 ottobre prossimo, riscuotendone l'importo relativo, a meno che gli interessati non chiedano espressamente il rilascio di PE, che verrebbe in tal caso emesso a partire dal 26 ottobre dietro pagamento del maggiore corrispettivo previsto.

Il Piemonte vola dai suoi figli d'Argentina

Il viaggio del Presidente del Consiglio Regionale, Davide Gariglio in Argentina

Rafaela - Dal 19 al 28 ottobre il Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte, Davide Gariglio sarà in Argentina in una visita alla comunità piemontese.

La visita inizia a Rafaela con la 33° Festa del Piemonte in Argentina che sarà anche la festa per i 30 anni della Associazione Piemontese di Rafaela diretta da Edelvio Sandrone ed in occasione della Festa saranno distribuiti i DVD del corso di lingua piemontese realizzati dalla Union ed j Asociassion Piemontese ant el Mond rappresentata dalla vice-presidente Norma de Bruno.

La delegazione piemontese è composta, oltre che dal Presidente Davide Gariglio, dalla Assessore alla Emigrazione Angela Migliasso che per la prima volta visita questa comunità e che incontrerà le donne del Foro de la Mujeres Piemontesi.

A San Francisco de Cordoba la delegazione visiterà Casa Losano e poi sarà a Cordoba dove verranno consegnati i diplomi agli studenti del Master Universitario sulla Lingua e Cultura Piemontese.

A Cordoba la delegazione sarà accolta alla Famiglia Piemontese dal Presidente Santiago Borda-bossana e dalle numerose associazioni Piemontesi della zona.

Questo primo viaggio sarà molto significativo perché finalmente membri del Consiglio e della Giunta del Piemonte conosceranno in prima persona la realtà del Piemonte d'Argentina una comunità importante per il Piemonte,

ma un po' trascurata negli ultimi anni, e che certamente saprà ritrovare nuovo vigore e nuove iniziative oltre ai semplici gemellaggi *News ITALIA PRESS*



Dalla Consulta emigrazione della Regione Sardegna il Piano Triennale 2006-2008

CAGLIARI - La Consulta regionale per l'Emigrazione della Sardegna ha approvato il Piano Triennale 2006-2008 che mantiene intatta la struttura del Piano 2005-2007 e contiene alcune misure correttive che permettono la flessibilità dello strumento programmatico e la possibilità di aggiornare e integrare le linee di intervento di anno in anno. Lo riferisce "Il Messaggero Sardo" nel numero di ottobre. Il Piano - si legge nell'articolo - contrariamente a quanto avvenuto l'anno scorso quando il voto era stato unanime, è stato approvato a maggioranza. Sei consultori si sono astenuti con motivazioni diverse. Nella premessa il Piano ricorda che "la Regione Sardegna è stata tra quelle maggiormente coinvolte dal fenomeno dell'emigrazione. Nel decennio 1960-1970 i Comuni e i territori dell'isola si sono spopolati, incrementando il già consistente numero dei sardi emigrati nei primi anni del 1900". Attualmente nel mondo ci sono 135 i Circoli di emigrati sardi e 7 Federazioni, dislocati nei cinque continenti e formalmente riconosciuti dalla Regione: 77 Circoli sono presenti in Argentina, Australia, Brasile, Canada, Perù, Stati Uniti, Bulgaria, Belgio, Francia, Germania, Spagna, Olanda, Gran Bretagna, Svizzera; 58 Circoli sono quelli operativi nella Penisola, prevalentemente in quasi tutte le Province e città del Centro Nord.

Le comunità organizzate dei sardi emigrati, in una prospettiva di rivalutazione dei loro ruoli - ribadisce il Piano Triennale - hanno dato vita in questi ultimi anni ad un vivace dibattito teso all'emersione delle potenzialità offerte da questa loro presenza nei Paesi ospitanti, in particolare rispetto ai problemi dello sviluppo e della crescita della Sardegna nel contesto della società globalizzata. La sfida della globalizzazione può essere sostenuta anche attraverso la costruzione di una rete di comunicazione tra i sardi in Sardegna e i Sardi nel resto del Mondo, al fine di raffor-

zare la cultura dell'identità, obiettivo legato alle strategie di sviluppo.

La Regione Sardegna - sottolinea Il Messaggero Sardo - intende cogliere e valorizzare le capacità propositive e l'enorme patrimonio rappresentato dagli emigrati i quali, nei diversi Paesi di accoglienza, sono i primi ambasciatori dei nostri valori e, per il perseguimento di detto obiettivo e il rafforzamento dei legami tra i sardi, ha predisposto le seguenti linee programmatiche, che andranno aggiornate e integrate di anno in anno. Pertanto il Piano Triennale si riferisce al triennio 2006-08, fermo restando che gli interventi per l'anno 2006 sono già stati definiti e approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 17/1 del 26.04.06. Ne consegue che le integrazioni e/o modifiche entreranno in vigore nell'anno 2007 e saranno meglio specificate nel Programma Annuale 2007, che sarà sottoposto all'esame e all'approvazione della Giunta regionale.

Il Piano - si legge sempre nell'articolo - ribadisce anche che "i sistemi informativi e le reti di comunicazione sono gli strumenti fondamentali per garantire le relazioni costanti e attive tra i cittadini sardi presenti nell'isola e nel resto del Mondo" e rimanda al Programma Annuale, la definizione dell'ammontare delle risorse da destinare ai servizi di comunicazione per gli emigrati. Il Piano prevede poi, come il precedente, che le risorse annuali per gli esercizi finanziari 2007 e 2008, per le Organizzazioni dei sardi nel mondo non potranno superare la percentuale del 50% rispetto all'apposito stanziamento del bilancio regionale. E' rimasta immutata anche la suddivisione percentuale per la ripartizione tra le organizzazioni: 77% ai Circoli, 15% alle Federazioni dei Circoli e 8% alle Associazioni di Tutela e alla FAES

Informazioni sul Progetto ITENETS

Roma - Alcune Regioni italiane sono le protagoniste dell'edizione di ottobre della newsletter del progetto Itenets. Nel numero di questo mese si possono trovare informazioni sull'Osservatorio Interregionale con particolare spazio dato agli "Osservatori Itenets delle regioni del Mezzogiorno in partenariato con gli IRE: reti internazionali per formazione e lavoro". Inoltre è uscito "I rapporti Italiani nel Mondo 2006". Ogni Osservatorio regionale, poi, ha il suo spazio per le specifiche iniziative. L'Osservatorio della Basilicata si occupa dei Lucani d'Australia riuniti a congresso, del presidente del Consiglio regionale che è andato in Usa per incontrare associazioni lucane all'estero. Inoltre dell'Osservatorio Itenets e dei suoi servizi promossi sul web internazionale, della delegazione istituzionale e di imprenditori della Basilicata in Canada, del Master in Giornalismo, con le iscrizioni aperte anche ai discendenti di lucani residenti all'estero e del progetto internazionale "Felicia de los Andes". L'Osservatorio della Calabria invece concentra l'attenzione sul progetto pilota "CalabriAustralia",

che desta un grande interesse della stampa locale ed estera. Si parla poi del Museo Dell'emigrazione Calabrese, con la nuova sede a Francavilla Angitola (VV) meta di migliaia di studiosi e visitatori. Infine viene fatto l'identikit dell'azienda italo-canadese: sarebbe calabrese l'imprenditore canadese "tipico" di origine italiana. Nell'Osservatorio della Campania spazio a "Campania e Florida": le opportunità di business studiate dal progetto PPTIE, i fondi FAS con la cooperazione fra il Mezzogiorno ed i Balcani e la presenza della Regione Campania al Columbus Day. Infine un caso di successo di internazionalizzazione: il Liquore Strega.

L'Osservatorio Molise si occupa del seminario per la stipula degli accordi di partenariato con l'Argentina e l'Australia Globus, dello sportello per l'internazionalizzazione delle imprese Molise-Argentina: "Un legame di sangue". Poi la programmazione 2007-2013 della Regione Molise: Nuove prospettive per l'internazionalizzazione e al via il corso sull'internazionalizzazione organizzato dall'ICE e dal Centro Estero del Molise. L'Osservatorio Puglia

mette in evidenza l'emigrazione e promozione insieme per la Puglia, la partecipazione della Regione Puglia al Viva Italy Show: un'occasione per diffondere informazioni sul Progetto ITENETS. Viene illustrato anche il progetto in Argentina "Azienda e Territorio" e le iniziative formative promosse dall'associazione pugliese di La Plata. L'Osservatorio Sardegna si occupa invece del convegno PPTIE: Università e ricerca negli USA: opportunità per la ricerca e l'alta formazione in Sardegna, della nuova programmazione Comunitaria e ricerca scientifica: i nuovi documenti inseriti nel Centro di Documentazione del sito www.itenets.org. La Sardegna gestirà il programma europeo ENPI. Infine nell'Osservatorio della Sicilia si parla della trasferta di una delegazione della Regione Sicilia e dell'Osservatorio ITENETS che hanno incontrato le associazioni siciliane in Australia, e del Documento di Programmazione Economico, Finanziaria 2007 - 2013 che riconosce il valore dei siciliani all'estero. (ITENET)



MOSCUZZA LUBRAX
ARTES DE PESCA
José Moscuza y Cia S.A.C.I.
Mario Di Miroli
Tel. 054-840248
División LUBRICANTES
Av. Pre. Arturo Frondizi 107 Puerto (Sd. Ar. Ar.)
Tel/Fax 0223 489-3122
division.lubricantes@moscuzaedies.com.ar
Internet: <http://www.moscuzaedies.com.ar>
Mar del Plata 7600 - Pcia. St. Ar. - Rep. Argentina



Guillermo Lohfeld
Gerente de Ventas
RENAULT
Francisco Osvaldo Diaz S.A.
Av. Independencia 2523 - 8700001 Mar del Plata - Argentina
Tel: 0223 495-8008 Int. 307 - Cel. 0223 35403975
www.diazsa.com - E-mail: ventas_sad@diazsa.com

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADN KRONOS, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Bellunesi nel Mondo, ANSA, Emigrazione Notizie, 9 Colonne.

SI È TENUTA A HOUSTON LA II CONFERENZA DEI RICERCATORI ITALIANI NEL MONDO ORGANIZZATA DAL COMITES

HOUSTON\ aise\ - "Il contributo dei ricercatori italiani nel mondo. Passato, presente e futuro" è stato il tema centrato dalla seconda Conferenza dei ricercatori italiani tenutasi a Houston domenica 8 ottobre. Organizzata dal Comites presieduto da Vincenzo Arcobelli, in collaborazione con il Baylor College of Medicine e sotto gli auspici del Consolato generale d'Italia, la conferenza è stata articolata in sei sessioni di lavoro e ha visto la partecipazione di 29 tra scienziati e ricercatori italiani impegnati a vario titolo nei centri di ricerca, università ed ospedali del Texas (Houston, Dallas, San Antonio, DeSoto, Irving, Austin e Galveston) e California (Los Angeles e San Jose).

Intervenuto prima dell'inizio formale dei lavori, il Console di Houston, Cristiano Maggipinto, ha portato i suoi saluti alla platea sottolineando, in particolare, come la Conferenza anche quest'anno si sia proposta quale "importante momento di riflessione" per dare risalto ai "risultati conseguiti da medici, scienziati e studiosi italiani residenti a Houston, in Texas e, più in generale, negli altri tre Stati inclusi nella nostra circoscrizione consolare".

"Non vi è settore della ricerca - ha aggiunto il Console - in cui i nostri connazionali non dimostrino di eccellere, riscuotendo l'apprezzamento dei loro colleghi americani, così come il riconoscimento da parte di quelli di altri Paesi che, con i risultati delle loro ricerche vengono, in un mondo globale, rapidamente in contatto".

Quanto alla conferenza resa possibile

dall'"instancabile lavoro del Comites di Houston ed in particolare del suo Presidente Vincenzo Arcobelli e del Dr. Andrea Duchini", costituisce, per Maggipinto, "un'occasione di divulgazione non solo a favore degli addetti ai lavori ma anche del grande pubblico, che viene così tenuto al corrente di importanti sviluppi in vari settori di ricerca".

"I ricercatori italiani all'estero - ha sottolineato il Console - sono un patrimonio notevole per il nostro Paese: da un lato essi testimoniano dell'avanzamento della ricerca nel nostro Paese e sono così i migliori Ambasciatori di un'Italia all'avanguardia nella scienza e nella tecnica; dall'altro, con i risultati delle loro ricerche, contribuiscono all'accrescimento globale del livello di conoscenza, con effetti che si riverberano positivamente sul Paese che li accoglie, sull'Italia e sul resto del mondo".

A margine del suo intervento, Maggipinto non ha mancato di ringraziare il Baylor College of Medicine "la cui collaborazione - ha concluso - ha reso possibile tale iniziativa" e gli ospedali e le istituzioni di ricerca "di questo grande Paese che ha accolto e continua ad accogliere con entusiasmo i ricercatori e gli scienziati italiani, dando spesso, anche ai nostri giovani, non comuni opportunità di crescita professionale".

A fare gli onori di casa è stato anche quest'anno Vincenzo Arcobelli che nel suo indirizzo di saluto ha sottolineato come "le nostre comunità all'estero rappresentano una parte importante dell'Italia che vive al

di fuori dei nostri confini. La loro presenza nel mondo - ha aggiunto - garantisce una proiezione integrante della Nazione, un valore aggiunto che ci consente di accrescere la nostra ricchezza e il prestigio che l'Italia raccoglie nella comunità internazionale".

"I nostri connazionali - ha proseguito il Presidente del Comites - sono un ponte prezioso con culture e società diverse, mantenendo intatti i valori e i tratti distintivi dell'italianità: gli affetti familiari, l'amore per la terra, la dignità nel lavoro, una profonda umanità; la tenacia; l'ingegnosità".

Dopo aver ringraziato tutti i collaboratori, citando in particolar modo Andrea Duchini per il coordinamento dell'evento, e tutti i partner coinvolti, Arcobelli ha ribadito il suo "grazie" a tutti i ricercatori che, ha concluso, "contribuiscono quotidianamente e meritatamente in ogni campo a cui sono specializzati e si dedicano con passione nel progresso scientifico, sociale, civile e culturale a livello mondiale".

Come detto, sono state sei le sessioni di lavoro dedicate alla medicina e alla scienza, in cui è stata scandita la conferenza: Nanomedicina, Nuovi approcci allo studio e al trattamento dei disturbi associati alla anormale attivazione dei recettori androgeni, Il contributo italiano alla stazione spaziale internazionale, Il controllo elettronico del sistema di consegna del forcipe, La terapia d'emergenza per i disturbi dell'Alzheimer, La base citoscheletrica della funzione della scanalatura dello ione nel muscolo cardiaco. (aise)

Approvato il piano per il settore emigrazione della Regione Calabria

La Giunta stabilisce il piano annuale 2006

Reggio Calabria - La Giunta regionale, che si è riunita stamani sotto la presidenza di Agazio Loiero, ha emesso una serie di provvedimenti: su proposta del presidente Loiero è stato approvato il piano annuale 2006 degli interventi nel settore dell'emigrazione a favore dei lavoratori calabresi all'estero recependo integralmente le osservazioni formulate dalla competente commissione consiliare.

La Giunta ha approvato, altresì, l'adesione al Consorzio "Piana Sicura", con sede legale presso la prefettura di Reggio Calabria, impegnando la somma di 200mila di euro e la par-



tecipazione, con proprie proposte progettuali al bando per la presentazione delle richieste di finanziamento nell'ambito del programma Interreg III B Archimed. Agricoltura e Forestazione.

A fine ottobre missione dell'Istituto Fernando Santi dell'Emilia Romagna in Brasile

BOLOGNA - Alla fine del mese di ottobre partirà in Brasile una serie di iniziative che l'Istituto Fernando Santi dell'Emilia Romagna ha programmato con il patrocinio della Regione e della Consulta. Curitiba, Rio de Janeiro e Recife saranno teatro di alcune manifestazioni culturali che l'Istituto realizzerà in collaborazione con le locali Associazioni di emiliano romagnoli. A Curitiba verrà organizzato un corso di cucina tipica regionale, con il patrocinio della Segreteria di Turismo dello Stato del Paraná, indirizzato ai corregionali e alla Comunità italiana, ai fini di una sperimentazione per lo sviluppo e la qualificazione dell'icoming locale. Sempre a Curitiba e più tardi a Recife l'Istituto Santi esporrà la mostra fotografica e documentale itinerante dal titolo "Lo sguardo altrove....." che illustra cento anni di emigrazione emiliano romagnola nel mondo. Le iniziative avranno il patrocinio delle rappresentanze consolari italiane che hanno assicurato una collaborazione organizzativa per la realizzazione degli eventi. A Rio de Janeiro infine la delegazione del Santi incontrerà rappresentanti del mondo universitario e della stampa italiana all'estero per valutare le condizioni di un possibile accordo finalizzato alla ricerca storica e sociologica sulla emigrazione. (Inform)

SIAMO TUTTI CHIAMATI A SEGUIRE GESÙ: BENEDETTO XVI PROCLAMA QUATTRO NUOVI SANTI

Roma - Rafael Guizar Valencia, Filippo Smaldone, Rosa Venerini e Theodore Guerin: questi i nomi dei quattro nuovi santi proclamati ieri da Papa Benedetto durante la Santa Messa, celebrata sul Sagrato della Basilica Vaticana, la cui liturgia ha presentato la pagina di Marco sull'incontro tra Gesù e il giovane ricco.

A lui, si legge nel Vangelo, Gesù rispose "lascia tutta ciò che hai, vieni e seguimi". Ma quello voltò le spalle, mesto. "Se l'uomo ripone la sua sicurezza nelle ricchezze di questo mondo - ha spiegato il Santo Padre - non raggiunge il senso pieno della vita e la vera gioia; se invece, fidandosi della parola di Dio, rinuncia a se stesso e ai suoi beni per il Regno dei cieli, apparentemente perde molto, in realtà guadagna tutto". Infatti, ha proseguito il Papa. "il Santo è proprio quell'uomo, quella donna che, rispondendo con gioia e generosità alla chiamata di Cristo, lascia ogni cosa per seguirlo".

La vita dei Santi, ha aggiunto il Pontefice, dimostra che percorrendo la difficile via indicata da Gesù "esigente, ma appagante itinerario evangelico", si riceve prima "il centuplo nella vita terrena, insieme con prove e persecuzioni", e poi "la vita eterna".

"Gesù, dunque, può veramente garantire un'esistenza felice e la vita eterna, ma - ha sottolineato Papa Benedetto - per una via diversa da quella che immaginava il giovane ricco: non cioè mediante un'opera buona, una prestazione legale, bensì nella scelta del Regno di Dio quale "perla preziosa" per la quale vale la pena di vendere tutto ciò che si possiede. Il giovane ricco non riesce a fare questo passo".

"Le ricchezze terrene - ha spiegato il Santo Padre - occupano e preoccupano la mente e il cuore. Gesù non dice che sono cattive, ma che allontanano da Dio se non vengono, per così dire, "investite" per il Regno dei cieli, spese cioè per venire in aiuto di chi è nella povertà". Comprendere questo, ha commentato ancora il Papa, è frutto di quella sapienza che "non è riducibile alla sola dimensione intellettuale" ma che "è un dono

che viene dall'alto, da Dio, e si ottiene con la preghiera". Per questo, ha ricordato Benedetto XVI, "Gesù afferma nel Vangelo che per "entrare nella vita" è necessario osservare i comandamenti. È necessario, ma non sufficiente! Infatti, come dice san Paolo, la salvezza non viene dalla legge, ma dalla Grazia. E san Giovanni ricorda che la legge l'ha data Mosè, mentre la Grazia e la Verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo. Per giungere alla salvezza bisogna dunque aprirsi nella fede alla grazia di Cristo, il quale però a chi gli si rivolge pone una condizione esigente: "Vieni e seguimi". I santi - ha sottolineato il Pontefice - hanno avuto l'umiltà e il coraggio di rispondergli "sì", e hanno rinunciato a tutto per essere suoi amici. Così hanno fatto i quattro nuovi Santi, che oggi particolarmente veneriamo. In essi ritroviamo attualizzata l'esperienza di Pietro: "Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito" (Mc 10,28). Il loro unico tesoro - ha concluso il Papa - è in cielo: è Dio".

San Rafael Guizar Valencia, messicano, da Vescovo di Veracruz è stato esempio di come "seguire Gesù" annunciando a tutti la Parola di Dio. Imitando Cristo nella rinuncia ad ogni bene terreno, San Rafael è detto "il Vescovo dei poveri" cui donava tutto ciò che aveva. Instancabile predicatore, da sempre sottolineò l'importanza della formazione dei sacerdoti. Fu dunque anima del seminario della sua diocesi.

San Filippo Smaldone, figlio del Meridione d'Italia, "sacerdote dal cuore grande", fu eccezionale testimone e servo della carità soprattutto verso i sordomuti, ai quali dedicò tutto se stesso, fondando la Congregazione delle Suore Salesiane dei Sacri Cuori.

Discepolo di Cristo, anche Santa Rosa Venerini abbandonò tutto "per compiere la volontà di Dio" impegnandosi in particolare



a favore dell'elevazione spirituale e dell'autentica emancipazione delle giovani donne del suo tempo. Santa Rosa oltre a fornire alle ragazze un'adeguata istruzione, si preoccupava di assicurare loro una formazione completa, con saldi riferimenti all'insegnamento dottrinale della Chiesa. Ha fondato la Congregazione delle Maestre Pie Venerini attuale ed importante nel servizio che svolge nel campo della scuola e nella formazione della donna.

Francese, Madre Theodore Guerin viaggiò lungo tutti gli Stati Uniti e fondò la Congregazione delle Suore della Provvidenza di Santa Maria pilastro nell'assistenza ai bambini, soprattutto orfani.

"La loro esemplare testimonianza - ha auspicato il Papa nell'Angelus seguito alla Messa - illumini e incoraggi specialmente i giovani, perché si lascino conquistare da Cristo, dal suo sguardo pieno d'amore. Maria, Regina dei Santi, suscita nel popolo cristiano uomini e donne come San Rafael Guizar e Valencia, San Filippo Smaldone, Santa Rosa Venerini e Santa Théodore Guérin, pronti ad abbandonare tutto per il Regno di Dio; disposti a far propria la logica del dono e del servizio, l'unica che salva il mondo".

ASSOCIAZIONE DI GIOVANI ITALO-ARGENTINI DI MAR DEL PLATA

Casilla de Correo N° 624 - (7600) Mar del Plata

Argentina - laprimavocemdp@yahoo.com.ar

Redazione:

Francesca Di Benedetto
(Boston, Mass. EEUU)

Cesar Pegoraro

Mauro Belleggia

Santiago Laddaga

Disegno Web: Gastón García

Fotografia: Miguel Ponce

Amministrazione Generale: Gustavo Delisi



Direttore

Prof. Gustavo Velis

Ente Morale Senza fine di lucro .

Sotto gli auspici:

* del COMITES di Mar del Plata e

* del Consolato d'Italia a Mar del Plata

D iseño y Armado: Gustavo Velis & Ricardo Martin

Mar del Plata, Ottobre 18, 2006.

Signor Direttore La Prima Voce
La pregherei pubblicare questa lettera

Alla C.A.
Sig.re Console
Dott.re Paolo Emanuele Rozo Sordini
CONSOLATO D'ITALIA

Egregio Sig.re Console:

Il sottoscritto, Soru Diego Pascual, residente in Via 9 de Julio n. 5602 13° F di codesta città, Posizione Consolare 24459 – Matr. 55531, si rivolge a Lei formalmente e denuncia quanto segue:

Per il 25 Settembre ore 10 avevo un'appuntamento presso codesto Consolato per la richiesta della pratica di naturalizzazione per mia moglie Fernandez in Soru, Karina Andrea e consegna dell'atto di nascita di mio figlio Soru, Massimo.

Ci presentammo alle 09.54 come da tagliando N.ro B 011 (di cui allego fotocopia) consegnato come dovere dalle due persone preposte all'ingresso della sala d'attesa dello stesso Consolato, le quali ci dissero che saremmo stati chiamati per il nostro cognome dal personale incaricato a questo, ma che dovevamo ritirare il tagliando lo stesso.

Siamo stati chiamati IN UFFICIO alle 12,30 ore, cioè due ore e mezzo dopo l'appuntamento fissato, E NON ABBIAMO AVUTO NESSUNA SPIEGAZIONE DA PARTE DI NESSUN FUNZIONARIO sui motivi del ritardo.

I motivi del ritardo, secondo le persone che si trovano all'ingresso del Consolato: "che siccome la persona che si occupa della pratica di naturalizzazione non si è presentata a lavorare, si occupa qualsiasi altro funzionario" ma prima che noi venessimo chiamati, sono stati chiamati altre persone con tramitazioni diverse, che però si erano presentati in Consolato almeno una ora dopo del nostro appuntamento".

Una volta chiamati al Box 5, la sig.ra Marisa Gigli, ci spiega, tra altro, che la pratica di naturalizzazione "è un tramite abbastanza caro (sic)", questo non ci era stato detto quando abbiamo chiesto l'appuntamento.

Dopo la presentazione dei documenti in regola, la Sig.ra Gigli ci spiega che si devono pagare i valori corrispondenti alle certificazioni dei fogli di traduzione di ogni documento nonché delle fotocopie (mai detto prima), sommato tutto ciò il valore si aggira sui \$368 pesos trecentosessantotto, valore troppo alto per la nostra situazione economica familiare, poiché mia moglie non ha lavoro.

Sig.re Console:

• **Non è un nostro problema la mancanza di un funzionario che si occupa di determinate pratiche, «non possiamo rimanere in attesa per due ore e mezzo senza almeno avere una spiegazione seria» ad essere chiamati da qualsiasi altro funzionario.**

• Non c'è un modo diretto di avere informazione. Nessuno risponde ai telefoni.

• A tutt'oggi, in nessuna parte del web site del Consolato si trova (almeno per quanto riguarda la pratica di naturalizzazione) che "si deve pagare per ogni foglio di traduzione nonché per ogni fotocopia...", soltanto dice che si deve vedere la tabella dei diritti consolari e che loro vengono attualizzati ogni tre mesi.

• Comunicarsi al nro. 0223 486-4188 i giorni Lunedì dalla 08 ore alle 14 ore è veramente impossibile.

• **Le persone che ricevono le richieste all'ingresso del Consolato devono sapere che siamo essere umani, che a nessuno piace una attesa di due ore e mezzo, che si deve chiedere un permesso speciale nel nostro lavoro (almeno in quanto a me riguarda) per poter presentarci in Consolato, motivo per il quale devono rispondere in maniera educata e responsabile.**

Rimango in attesa di ulteriori richieste da parte sua e porgo distinti saluti.

DIEGO PASCUAL SORU

APERTE A BUENOS AIRES LE SELEZIONI PER L'ASSUNZIONE DI DUE COLLABORATORI CONSOLARI

Capital Federal - Il Consolato di Italia a Buenos Aires ha bandito le selezioni per l'assunzione a tempo indeterminato di due collaboratori consolari, di cui uno destinato all'agenzia consolare di Lomas de Zamora. Per accedere alla selezione i candidati devono essere maggiorenni (aver compiuto cioè 18 anni), godere di buono stato di salute, risiedere da almeno due anni in Argentina, muniti di diploma di scuola secondaria. Le domande dovranno essere inviate per raccomandata al Consolato entro il 3 novembre.

I candidati dovranno superare due prove scritte, una di traduzione e una di dattilografia, oltre ad un colloquio e a una prova pratica. Ai candidati è richiesta l'ottima conoscenza della lingua italiana e di quella castellana, delle norme che disciplinano il servizio consolare e dei principali programmi informatici.

Per il bando completo possono essere consultati i siti di Ambasciata e Consolati italiani in Argentina.

CONSULTA PER L'EMIGRAZIONE Regione Liguria

Genova - La Regione Liguria dedica l'ultima settimana di ottobre, la prossima, all'emigrazione.

Il programma delle iniziative è stato illustrato il 19 ottobre, dall'assessore regionale Enrico Vesco e dal presidente dell'Associazione Liguri nel Mondo. "L'Italia - ha esordito l'assessore Vesco - che lavora per aiutare i nostri connazionali all'estero, deve essere onorata di essere rappresentata agli Oscar da un bellissimo film come "Nuovomondo", del regista Emanuele Crialesse dedicato al viaggio di un emigrante verso l'America. Ho visto il film a Roma con il vice ministro agli Affari Esteri, Franco Danieli, davvero un ottimo lavoro". L'assessore ha poi reso noto che la Regione Liguria, con il mondo dell'associazionismo, sta lavorando per realizzare a Genova un museo dell'emigrazione, sulla scia di quello di Ellis Island, a New York. Tra gli appuntamenti, a Roma e a Genova, il concorso "America Latinissima 2006" con gli studenti vincitori di origini liguri, per il quale giungeranno a Genova undici studenti provenienti da sette Paesi dell'America Latina: Cile, Perù, Uruguay, Argentina, Brasile, Venezuela e Paraguay; la Consulta Regionale per l'emigrazione ed il ventennale dell'Associazione Liguri nel Mondo. In particolare, sono tre i giorni di lavoro della Consulta per l'emigrazione, da mercoledì 25 a venerdì 27 ottobre, mentre la festa dei vent'anni dell'Associazione Liguri nel Mondo è fissata per il 27 ottobre presso la Biblioteca Berio e a Palazzo Ducale.

ARRIVA IL 26 OTTOBRE IL NUOVO PASSAPORTO ELETTRONICO: DOVE AVERLO E QUANTO COSTA

ROMA\ aise\ - Dal 26 ottobre prossimo gli Uffici Consolari italiani all'estero e le Questure rilasceranno un nuovo modello di passaporto, di tipo elettronico, utilizzando più moderne tecnologie che offriranno standard più elevati di sicurezza. È lo stesso Ministero degli Esteri che, d'intesa con il Viminale, conferma quanto anticipato dall'Ambasciatore Adriano Benedetti, Capo della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e Politiche Migratorie, nel suo intervento all'assemblea plenaria del Cgie tenutasi la scorsa settimana a Roma.

Il passaporto elettronico è dotato di particolari caratteristiche di stampa anticontraffazione e di un microprocessore che consente la registrazione dei dati, certificati elettronicamente, riguardanti il titolare del documento e l'Autorità che lo ha rilasciato. Un ulteriore dato - relativo alle impronte digitali - potrà essere inserito nel microprocessore, dopo l'adozione di un apposito regolamento in discussione in ambito Comunitario.

Il costo del nuovo passaporto, in ragione

della sofisticata tecnologia utilizzata, è stato fissato da un decreto emanato, lo scorso 9 maggio, dal Ministero dell'Economia: costerà 44,66 per il libretto con 32 pagine e 45,62 per quello di 48. La tassa annuale di concessione governativa invece rimane invariata.

L'emissione del nuovo documento di viaggio, previsto da un impegno comune europeo, consentirà di continuare a beneficiare del Visa Waiver Program che autorizza l'ingresso negli Stati Uniti od il transito in suoi aeroporti senza necessità di visto.

Dal 26 ottobre prossimo potranno infatti entrare o transitare negli Stati Uniti in esenzione di visto solo i titolari di passaporto elettronico, di passaporto con foto digitale rilasciato prima del 26 ottobre, o di passaporto a lettura ottica rilasciato o rinnovato prima del 26 ottobre 2005.

La Farnesina ricorda ancora che i figli minori potranno beneficiare del Visa Waiver Program solo se dotati di un passaporto individuale, non essendo sufficiente l'iscrizione



sul passaporto di uno dei genitori.

Alla realizzazione del progetto "Passaporto Elettronico" hanno contribuito l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che ne ha consentito la fattibilità, il C.N.I.P.A. (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio e l'Ufficio del Garante per la Privacy. (aise)

LA TUTELA DELLA VITA E DELLA FAMIGLIA AL CENTRO DEI COLLOQUI TRA BENEDETTO XVI E ROMANO PRODI RICEVUTO QUEST'OGGI IN VATICANO



ROMA\ aise\ - Questa mattina Benedetto XVI ha ricevuto in udienza il Presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, accompagnato dalla signora Flavia, dal Sotto Segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, Enrico Letta, e dall'Ambasciatore presso la Santa Sede, Giuseppe Balboni Acqua.

Al centro dei cordiali colloqui i temi attinenti alle relazioni bilaterali tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana, con particolare riferimento agli ambiti della bioetica, della difesa e promozione della vita e della famiglia, della solidarietà, del dialogo tra le religioni e le culture e dell'educazione della gioventù. Non è mancato, infine, un esame dei temi di politica internazionale, soprattutto in relazione alla situazione in Medio Oriente e all'impegno italiano in Libano, come pure all'importanza dei valori cristiani nel processo di integrazione europea.

Da entrambi, confermano dalla Santa Sede, è stata ribadita la volontà di una stretta collaborazione per il progresso della Nazione italiana e per il bene della comunità internazionale.

Al termine dei colloqui, Prodi ha poi incontrato il nuovo Segretario di Stato, Cardinale Tarcisio Bertone. (aise)

PASAPORTE ELECTRONICO

A partir del 26 de octubre próximo las Oficinas Consulares italianas y las Questuras emitirán un nuevo modelo de pasaporte, del tipo electrónico, utilizando tecnologías más modernas que ofrecerán estándares de seguridad más elevados. Lo comunica el Ministerio de Asuntos Exteriores italiano en acuerdo con el Ministerio del Interior italiano.

El pasaporte electrónico está dotado de un microprocesador que permite la registraci3n de los datos, certificados electr3nicamente, relativos al titular del documento y a la Autoridad que lo ha emitido.

El costo del nuevo pasaporte, debido a la sofisticada tecnología utilizada, fue establecido en base a un decreto emanado, en fecha 9 mayo 2006, por el Ministerio de Economía: en euros 44,66 para el documento de 32 páginas y de euros 45,62 para aquel de 48 páginas.

El arancel anual de concessi3n gubernativa permanece invariable. La emisi3n del nuevo documento de viaje, concordada por un compromiso com3n europeo, consentirá de continuar a beneficiar del *Visa Waiver Program* el cual autoriza el ingreso en los Estados Unidos o el tránsito en sus aeropuertos sin la necesidad de visa. A partir del 26 de octubre próximo podrán entonces entrar o transitar en los Estados Unidos sin necesidad de visa solo los titulares de: pasaporte electrónico; pasaporte con foto digital emitidos antes del 26 de octubre del 2006 y pasaporte a lectura óptica emitido o renovado antes del 26 de octubre del 2005.

Se recuerda que los hijos menores podrán beneficiar del *Visa Waiver Program* solo si poseen un pasaporte individual, no siendo suficiente la inscripci3n en el pasaporte de uno de los progenitores. Para la realizaci3n del proyecto "Passaporto Electronico" contribuyeron l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, que hizo posible la factibilidad, el C.N.I.P.A (Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione) del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie della Presidenza del Consiglio y el Ufficio del Garante per la Privacy.

Programma Triennale 2007-2009

Consiglio dei Marchigiani all'estero

Loreto - Si è aperto il 13 ottobre scorso il Consiglio dei marchigiani all'estero, a Loreto, presso il Teatro Bastione San Gallo.

Presenti all'evento, oltre al vice ministro con delega per gli Italiani nel Mondo, Franco Danieli, i 63 rappresentanti provenienti dalle varie associazioni e federazioni di marchigiani nel mondo, insieme ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, dell'imprenditoria, dell'istruzione e delle amministrazioni regionali.

Tra i temi affrontati, le linee di indirizzo del programma triennale per l'emigrazione 2007-2009, le iniziative intraprese nel 2006 e le nuove azioni a favore degli emigrati marchigiani per il 2007. Tante dunque le tematiche sul tavolo: affari generali, associazionismo, semplificazione amministrativa, cultura, identità, sanità, servizi sociali, istruzione, formazione professionale, lavoro, imprenditoria, internazionalizzazione.

Tra i primi intervenuti, il presidente del Consiglio dei Marchigiani all'estero, Emilio Berionni, e il consigliere regionale incaricato, Lidio Rocchi, i quali hanno entrambi sottolineato il carattere innovativo del Programma Triennale per l'emigrazione 2007-2009, che ha tra i punti di forza l'aver semplificato le procedure amministrative nei rapporti tra istituzioni e cittadini. Rocchi, in particolare, ha parlato dell'obiettivo di sviluppare l'associazionismo dei marchigiani nei Paesi all'estero, di avviare iniziative per i giovani figli di emigrati nella formazione o nella cultura e della volontà di creare un museo sull'emigrazione marchigiana.

In rappresentanza dell'assessore regionale ai Servizi Sociali, Marco Amagliani, è intervenuta Susanna Piscitelli, che ha annunciato la proposta di inserire nel nuovo Piano sociale regionale un fondo di solidarietà per i cittadini indigenti residenti all'estero attraverso il trasferimento di una quota ai Comuni di appartenenza. Il presidente della I Commissione consiliare Cultura, Adriana Mollaroli, anche in rappresentanza dell'assessore regionale alla Cultura, Luigi Minardi, ha precisato che i marchigiani devono essere i promotori della loro regione. "Basta - ha esordito - con politiche difensive. Dobbiamo promuovere politiche trasversali, ad esempio creando un asse turismo/cultura, sostenendo la nostra lingua, o dando vita a circuiti dell'arte da rivolgere prevalentemente ai giovani". La Mollaroli ha poi introdotto il tema della Giornata delle Marche, "Le Marche e l'Europa, l'emigrazione e il lavoro". Nell'occasione si ricorderà l'anniversario della tragedia nella miniera belga di Marcinelle: è per questo, è stato ricordato, che il programma della Giornata delle Marche avrà degli appuntamenti in Belgio: il 25 novembre e il 6-7-8 dicembre a Bruxelles. Tra le altre iniziative, anche quella del 27 ottobre a Perticara (PU), città dove sorgeva un'importante miniera, e quella finale del 10 dicembre a Pesaro.

Tra gli interventi, si segnala quello di Marco Fedi, membro del Comitato di Presidenza del CGIE, residente in Australia ma originario di Ascoli Piceno, che ha ribadito l'importanza di garantire i diritti dei marchigiani all'estero, che va di pari passo con l'uguale garanzia per gli immigrati presenti in Italia.

In particolare, la due giorni ha portato a considerare lo sviluppo dei rapporti tra i marchigiani di tutto il mondo, ed è stato stabilito che tale obiettivo sarà perseguito nel triennio 2007-2009, mediante il potenziamento organizzativo del sistema dell'associazionismo dei marchigiani nel mondo e la messa in opera di progetti strategici di intervento a favore delle comunità all'estero. Per potenziare l'associazionismo, è stata concordata



la semplificazione di procedure e la ricerca di nuove formule di aggregazione.

Nel delineare i progetti strategici la parola chiave è stata "giovani" e la necessità di provvedere alla loro formazione: un punto su cui si è insistito nel corso dei dibattiti, perché le nuove generazioni rappresentano il nuovo e allo stesso tempo conservano e custodiscono i valori della terra dei padri. Pertanto, per i ragazzi di origine marchigiana, sono stati previsti corsi di lingua italiana negli Stati dove hanno sede le associazioni, promozione della formazione professionale e universitaria dei soggetti meritevoli presso scuole e università della regione; collaborazione tra le università marchigiane ed estere; master, stage, promozione di iniziative imprenditoriali per lo sviluppo di forme di collaborazione commerciale e industriale tra aziende marchigiane e imprenditori di origine marchigiana nel mondo: una per tutte, Marchigianar in Argentina che, con la Regione Marche, ha organizzato il concorso Ecapital e intende introdurlo in altri Paesi dove hanno sede le associazioni di marchigiani.

Fondamentale, per la realizzazione dei programmi, la messa a regime di un modello operativo che preveda una stretta collaborazione tra i vari servizi regionali e tra essi e le altre strutture pubbliche che operano sul territorio, dall'università ai Comuni, dalle Camere di commercio alle Fondazioni bancarie. Definito infine un calendario per l'effettuazione delle conferenze continentali nel triennio: giugno 2007: conferenza continentale e conferenza giovanile per l'Europa; novembre 2007: conferenza continentale e conferenza giovanile per il Sudamerica; entro il 2008: conferenza continentale e conferenza giovanile per l'Oceania; entro il 2009: conferenza continentale e conferenza giovanile per il Nord America.

I lavori del Consiglio sono stati conclusi sabato 14, dal presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca. "La nostra comunità - ha esordito Spacca - non è solo quella che risiede nelle Marche: ma anche le molte comunità dei marchigiani, che vivono all'estero o fuori dai confini regionali. Da loro ci vengono stimoli, proposte, progetti che ci rendono più forti; per questo abbiamo a cuore queste realtà". Secondo Spacca, il Piano triennale degli interventi "non si limita a prendere in considerazione gli aspetti legati alla memoria e ai ricordi o all'assistenza, ma guarda avanti e vuole lavorare per progetti condivisi, per creare nuove opportunità per la comunità marchigiana nel suo complesso. Bisogna - ha sottolineato - abituarsi a lavorare in questo modo, coinvolgendo tutti i settori e assessorati, perché l'impegno nei confronti dell'emigrazione non è tema settoriale". Spacca ha rivolto infine un saluto affettuoso a tutti i partecipanti: "senza la vostra passione - ha concluso - non avremmo ottenuto questi risultati. voluto essere qui anche per salutare i tanti amici che conosco da anni, con cui ho un legame forte, al di là della distanza, perché quando ci ritroviamo, basta uno sguardo per ricostruire quel senso della nostra comunità che risiede ovunque nel mondo". (Alejandro Vazza)